

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Rapporto di Riesame Iniziale relativo all'a.a. 2011/12

Denominazione del Corso di Studio: Tecnologie Alimentari

Classe: L26

Sede: Potenza

Gruppo di Riesame: *(o altro nome adottato dell'Ateneo)*

Prof.ssa ROMANO Patrizia (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Dr.ssa GALGANO Fernanda (Docente del CdS)

Dr. TRASATTI Ermanno (Tecnico Amministrativo con funzione Responsabile della Gestione della Didattica della SAFE- Manager Didattico)

Sig. Elio D'Argenzio (Studente)

Il Gruppo di Riesame è stato nominato con Dispositivo del Direttore della SAFE n. 16/2013 del 18/02/2013 nelle more della definizione delle Piano di Assicurazione di Qualità di Ateneo e della approvazione del Regolamento di Funzionamento della SAFE e del Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Corso di Studi.

In premessa è utile fare presente che il documento di riesame che viene presentato soffre di una serie di limiti derivanti dalla scarsità dei tempi con cui è stato predisposto, tra questi il basso livello di elaborazione dei dati. Per ovviare ad alcune mancanze, ad esempio informazioni sui laureati, si è fatto ricorso a dati che fanno riferimento a coorti precedenti.

Questa soluzione, con i suoi limiti, consente di poter effettuare delle valutazioni e delle riflessioni che diversamente non potrebbero essere fatte per mancanza di dati.

L'analisi è stata condotta a partire dalla coorte 2008/09, anno in cui è andato in vigore il nuovo ordinamento ai sensi del DM 270/2004 ed è stato attivato il CdS.

I dati utilizzati nel presente rapporto sono stati estratti dalla banca dati Giss dell'Ateneo dal Dott. Donato Nardoza su richiesta della Prof.ssa Aurelia Sole, Pro-Rettore alla Didattica.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **19/02/2013:**
 - oggetto dell'esame durante l'incontro: Analisi della situazione e commento dei dati relativi al Corso di Studio con riferimento alle coorti 2010/11 – 2011/12 e 2012/13
- **20/02/2013:**
 - oggetto dell'esame durante l'incontro: Analisi dei Problemi, individuazione delle cause e definizione degli obiettivi
- **22/02/2013:**
 - oggetto dell'esame durante l'incontro: Costruzione delle priorità dei problemi e degli obiettivi e individuazione delle Azioni correttive, redazione del documento.

Le attività si sono sviluppate prevalentemente in modo individuale, ovviamente fortemente coordinate, con frequenti contatti verbali diretti e telefonici, e confronti sui documenti in fase di stesura.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studi il: **25/02/2013**

Presentata, discussa e approvata in Consiglio della Scuola il: **26/02/2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

La Commissione Istruttoria Permanente nella seduta del 25 febbraio 2013 ha esaminato e approvato il documento di riesame iniziale del CdS Laurea in Tecnologie Alimentari. Di seguito è riportato l'estratto del verbale della seduta.

"Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione Istruttoria Permanente approva all'unanimità i documenti presentati."

Il Consiglio della Scuola di SAFE nella seduta del 26 febbraio 2013, dopo ampia e approfondita discussione approva all'unanimità il documento presentato sottolineando

1. *la necessità di migliorare la raccolta di dati e delle informazioni utili ad analizzare e ad individuare problemi e cause del CdS attraverso la implementazione di un data warehouse di Ateneo fruibile dal Gruppo di Riesame.*
2. *la necessità di prevedere nelle norme di Ateneo l'**obbligatorietà della compilazione del Questionario studenti per la Valutazione della Didattica** da parte degli studenti, al fine di permettere la definizione di statistiche più significative.*

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il Corso di Studio in Tecnologie Alimentari classe L26 rappresenta uno dei corsi storici offerti dalla Facoltà di Agraria, oggetto di trasformazione secondo le prescrizioni introdotte dal DM 270/2004 a partire dalla coorte dell'AA 2008/09.

La proposta di trasformazione ha tentato di dare risposta alle criticità emerse dal precedente ordinamento.

Tali criticità erano state individuate nell'eccessiva frammentazione del Piano di studi (40 esami) e non coerente distribuzione del carico didattico che ha comportato un ritardo nelle carriere degli studenti con il conseguente aumento dei fuori corso.

Dai dati analizzati si ricava che il corso di laurea ha registrato nel quinquennio 2008 – 2013:

- un trend in aumento degli immatricolati +63 %, passati da 35 (AA 2008/09) a 57 (AA 2012/13) con una punta di 81 immatricolati nell'AA 2010/11;
- discreti tassi di abbandono tra il primo e il secondo anno: 17% (coorte 2008/09), 12% (coorte 2010/11);
- ritardo nelle carriere: determinato in particolare dalla bassa percentuale di CFU acquisiti (anche dell'80%) al 2° anno di ogni coorte considerata. La situazione migliora per la coorte 2011/12 che mostra un ritardo in CFU acquisiti del 56%;
- bassa percentuale di laureati in corso: i laureati della coorte 2008/09 sono solo 2;
- in termini di attrattività gli immatricolati provengono per il 40-50% dai licei, il 28-38% da Ist.ti tecnici e professionali per l'agricoltura e l'ambiente, il restante proviene da altri istituti.
- Il CdS attrae soprattutto i diplomati residenti della provincia di Potenza (>70% sulla media degli ultimi tre anni). I diplomati extra-regione interessati al CdS provengono soprattutto dalla provincia di Salerno (16% sulla media degli ultimi tre anni).

Punti di forza:

- Il CdS è inserito nella rete nazionale dei Cds L26 e LM70 (COSTAL), che promuove condivisione di problematiche e le revisioni dell'offerta formativa.
- Aumento crescente di svolgimento del tirocinio in aziende-enti del settore agro-alimentare, dal 67% nel 2008 all'89% nel 2012.
- Rapporto con strutture accademiche internazionali nell'ambito del programma Erasmus: studenti del CdS trascorrono parte del loro periodo di formazione all'estero.
- Laurea magistrale (LM70) internazionale Erasmus al 1° anno di attivazione.

In sintesi le principali criticità cui porre rimedio nel breve-medio periodo sono:

- a) I dati a disposizione del Consiglio di CdS non sono sufficienti per una precisa valutazione delle cause delle criticità sopra individuate, che potrebbero comprendere aspetti riguardanti l'organizzazione dei corsi, ma anche aspetti socioeconomici, quali il basso reddito delle famiglie di appartenenza e/o la necessità di lavorare durante il percorso formativo, e le carenze formative degli studenti in ingresso.
- b) i tassi di abbandono tra il primo e il secondo anno dovuti alle difficoltà degli studenti nelle materie di base;
- c) il trend negativo dei Fuori Corso, a causa dei ritardi nelle carriere delle coorti dell'AA 2010/11 e 2011/12.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Le azioni correttive devono passare innanzitutto attraverso il miglioramento della raccolta di dati che permettano di individuare con chiarezza le cause dei problemi individuati, quali il tasso di mancata iscrizione al secondo anno e il ritardo delle carriere.

Il gruppo di lavoro individua nella riduzione del numero dei Fuori Corso e nel trend negativo del tasso di abbandono i due obiettivi che hanno priorità nel breve periodo.

Circa il **primo problema** si propone di adottare quale azione correttiva due misure: una a carattere “preventivo”, che tende a ridurre il numero dei “potenziali” fuori corso attraverso attività tutoriali di supporto didattico e di counseling motivazionale in grado di sostenere e rafforzare la “qualità” dello studio dello studente; la seconda “curativa”, che tende a far rientrare i Fuori Corso del precedente ordinamento (509/99) con pochi esami all’attivo, trasferendoli al nuovo Ordinamento (270/04) e distinguendo tra studenti full time e studenti part time.

Si ritiene che alla misura “preventiva” debbano essere interessati anche i Fuori Corso storici.

Il **secondo problema** individuato assume importanza duplice in quanto investe l’”attrattività” del CdS e la sua tenuta in termini di tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno.

L’azione proposta parte da una corretta analisi delle provenienze geografiche e scolastiche e la progettazione di interventi di orientamento didattico e informativo in cooperazione e collaborazione con le scuole superiori che rappresentano i principali bacini di provenienza degli iscritti al CdS.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il Gruppo di Lavoro evidenzia che la rilevazione della opinione degli studenti, per quanto effettuata, non consente di recuperare informazioni rilevanti in quanto non statisticamente rappresentative.

E' da stigmatizzare come, fino ad oggi, i risultati delle rilevazioni siano state verificate solo dai docenti interessati e non in seno al Consiglio di CdS. E' disponibile solo il rapporto di Valutazione di Ateneo, mentre la valutazione del singolo insegnamento è stato reso disponibile solo al singolo docente interessato. Il Presidente del CdS, componente del gruppo di lavoro, dichiara che gli interventi su alcune criticità emerse da segnalazione degli studenti sono stati presi in via informale.

L'analisi viene condotta sulla base delle segnalazioni provenienti dagli studenti e sulla base delle informazioni e dei dati rilevati dal consorzio Alma Laurea e si riferiscono al profilo dei laureati 2012, che riguarda studenti del vecchio ordinamento (509/99).

Gli studenti, pur riconoscendo un'attenzione ed un buon livello di disponibilità dei docenti nei loro confronti, tanto da giudicare l'esperienza complessivamente positiva (Dati Alma Laurea 2012 il 50% degli intervistati si riscriverebbe allo stesso corso di studio), lamentano:

- la mancanza di spazi dedicati allo studio individuale;
- carenza nella tempestività e nelle forme di comunicazione delle informazioni di loro interesse;
- La necessità di incrementare le esercitazioni di laboratorio soprattutto per le discipline caratterizzanti;
- limitata scelta quali-quantitativa delle sedi di tirocinio.

c – AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Il gruppo di lavoro individua nell'incremento di attività di tutoraggio degli studenti, in particolare all'ingresso e iscritti al 1° anno, una prima azione mirata ad individuare le criticità del singolo e attuare idonee correzioni.

Dal punto di vista delle attività formative, il gruppo di lavoro individua come azioni correttive, applicabili in un breve-medio periodo, la revisione dell'organizzazione della didattica per incrementare specifiche attività di esercitazioni in laboratorio.

Altra azione prioritaria che il gruppo di lavoro ritiene realizzabile nel breve periodo riguarda il miglioramento e la tempestività dell'informazione agli studenti relativamente all'organizzazione didattica dei corsi e qualsiasi altra informazione utile.

Ulteriore azione riguarderà l'ampliamento quali-quantitativo delle sedi aziendali per le attività di tirocinio.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Nel nostro caso il gruppo di lavoro rileva la scarsa conoscenza della figura in uscita nei confronti del mercato del lavoro, sebbene lo svolgimento del tirocinio formativo presso enti o aziende del comparto agroalimentare rappresenti una possibilità di contatto diretto dello studente con la realtà lavorativa, che può favorire il suo inserimento nel mondo del lavoro.

Altro punto di criticità della laureato in tecnologie alimentari è la mancanza di una figura professionale riconosciuta dall'Ordine Professionale dei Tecnologi Alimentari. Queste due criticità rappresentano un problema nazionale che interessa i laureati in Tecnologie Alimentari.

E' prevista la partecipazione al programma Erasmus, che rappresenta una possibilità di arricchire il bagaglio culturale e formativo per gli studenti del corso di studi.

E' presente un Centro di Orientamento che organizza attività di tirocinio curriculare e post-laurea e organizza workshop e seminari con i rappresentanti del mondo del lavoro.

Il Centro di Orientamento rappresenta anche il punto di contatto, per tutti i laureati dell'Ateneo, per le aziende interessate alla ricerca del personale.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato,

individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Relativamente alla scarsa conoscenza della figura in uscita, il gruppo di lavoro del CdS individua, come strumento da ottimizzare nel breve-medio periodo, gli incontri del tavolo di concertazione con tutte le parti sociali della regione riguardanti l'agroalimentare, attivato nel 2012.

Questo permetterà di valorizzare la figura in uscita del laureato in Tecnologie Alimentari nei confronti del mercato del lavoro. Altre azioni da attuare nel medio periodo riguardano la realizzazione di una rete di contatti con il mercato del lavoro extraregionale per la promozione della figura in uscita.

Il gruppo di lavoro si propone di organizzare nel medio periodo attività seminariali e incontri, in collaborazione con Enti e parti sociali, rivolti alle aziende del comparto agroalimentare e finalizzati ad evidenziare le competenze di questa figura e, eventualmente, a migliorarne e perfezionarne la professionalità (organizzazione di corsi di perfezionamento, di specializzazione, di aggiornamento professionale e di Master di 1° livello).